CALENDARIO LITURGICO
27 gennaio - 4 febbraio 2024

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

CAMIN

Sabato 27 genn.	S. Messa ore 18.30 - d. Bresolato Bruno e Bettin Ermenegilda; d. Forin Carlotta; d.ti Segato Romano, Maria, Ugo e Aurora; d.ti Frasson Vittorio, Irma, Duilio, Romano, Renato e Rita ; def. Tono Ottorino (ann.), Tono Sergio, Maria, Lidia, Zerbetto Ugo, Romanato Mario
Domenica 28 genn. **4ª tempo ordinario**	S. Messa ore 8.00 - d.ti Borgato Vittoria, Bortolami Secondo e Pelus Antonio d.ti Pagnin Giovanni, Rita, Elio e Luigino S. Messa ore 10.30 - d.ti Tisato Rino e Bianca; def. fam. Borgato Giovanni; d.ti Zanella Pietro e Clara S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
Lunedì 29 genn.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Boscaro Gabriele e Rino
Martedì 30 genn.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Lampo Giuseppe e Onori Massimo
Mercoledì 31 genn. ***S. Giovanni Bosco***	S. Messa ore 18.30 - def. Diaz Lorca Wilma Sorgato d.ti Baliello Bruno (V° ann.) e Biasiolo Delfina;
Giovedì 1 febb.	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ
Venerdì 2 febb. ***Presentazione del Signore***	S. Messa ore 16.00 - per la COMUNITÀ S. Messa ore 18.30 - d.te Elda Palmira; d.ta Marta
Sabato 3 febb.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Zattin Giuseppe e Maria; d.ta Finotto Luciana; d.ti Rina, Cesira e Giuseppe d.ti Paggetta Bellino, Innocenza, Giancarlo; d.ti Pagnin Antonio e Adelina
Domenica 4 febb. **5ª tempo ordinario**	S. Messa ore 8.00 - d.ti Baldan Bruno, Rosina, Antonio, Adele, sr. Lorenziana e f.lli Tibaldo d.ti Guido, Rosina, Attilio, Amelia e Eugenio S. Messa ore 10.30 - d.ti Scandilori Bruno, De Zuani Romano, Donati Giuseppina Maria Pia e Liliana d.ti Bol Kristyna e Stanislao; d.ti Zatta Bruno e Candian Margherita S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ

GRANZE

Sabato 27 genn.	S. Messa ore 18.00 - def. fam. Tono e Masiero
Domenica 28 genn.	S. Messa ore 9.30 - df. Zambon Pietro e Elena; df. Luise Secondo, Assunta, Paola , Albina e Gianfranco
Venerdì 2 febb.	S. Messa ore 18.00 - ***Presentazione del Signore***
Sabato 3 febb.	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica 4 febb.	S. Messa ore 9.30 - d.ti Cecchinato Achille, Angelo, Giulia, Severino, Emma, Amabile, Gino e Walter

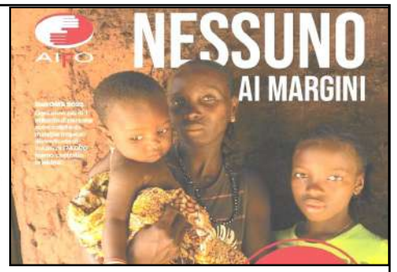
Giorno della Memoria 2024

La Legge 20 luglio 2000, n. 211 ha istituito il "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. La data è quella dell'abbattimento dei cancelli del campo di Auschwitz, che avvenne alle ore 11:59 del **27 gennaio 1945.**
Assieme alla Shoah, il "Giorno della Memoria" commemora tutte le vittime delle leggi razziali che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte e quante e quanti, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno protetto le persone perseguitate.

Associazione NOI - CAMIN
Salone Melato - Venerdì 2 febbraio ore 21

28 gennaio 2024

GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA



La lebbra purtroppo esiste ancora e colpisce ancora molte persone in India, Brasile, Indonesia. Aiutiamo i malati a curarsi dignitosamente.
La lebbra è una malattia infettiva che colpisce i nervi periferici, la cute e le mucose del tratto respiratorio superiore. È causata da fattori concomitanti: povertà, mancanza di igiene e alimentazione adeguata, oltre a sistemi sanitari locali molto deboli.
È una delle malattie tropicali neglette, ossia trascurate o addirittura ignorate dalla ricerca farmaceutica, perché interessano prevalentemente Paesi a basso reddito pro capite. Infatti è molto diffusa in comunità povere ed emarginate di India, Africa sub-Sahariana, Sud America, Sud Est Asiatico, Filippine, Malaysia, Sud della Cina e Isole del Pacifico. **Se diagnosticata in ritardo può causare gravi disabilità permanenti e porta all' esclusione sociale.** Infatti i malati, soprattutto se presentano disabilità, nonostante le cure e la guarigione non hanno possibilità di reinserimento sociale.
Negli ultimi anni il numero delle persone diagnosticate risulta essere in aumento, con un'alta percentuale di diffusione tra i bambini e i giovani.
In questa giornata siamo invitati a dare il nostro aiuto.... Come sempre troviamo la cassetta in centro alla chiesa dove mettere quanto il nostro cuore ci suggerisce.

n°5

28 gennaio 2024
4ª Domenica
del Tempo ordinario

COMUNITA' IN CAMMINO

Gesù, "felice rovina" di ciò che non è amore

Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore: esperienza felice che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci saturava: rumori, parole, schemi mentali, abitudini, che ci fa entrare nella dimensione creativa della meraviglia che re-incanta la vita. La nostra capacità di provare gioia è direttamente proporzionale alla nostra capacità di meravigliarci. Salviamo allora lo stupore, la capacità di incantarci ogni volta che incontriamo qualcuno che ha parole che trasmettono la sapienza del vivere, che toccano il nervo delle cose, perché nate dal silenzio, dal dolore, dal profondo, dalla vicinanza al Roveto di fuoco.
Gesù insegnava come uno che ha autorità. Autorevoli sono soltanto le parole che alimentano la vita e la portano avanti; Gesù ha autorità perché non è mai contro ma sempre in favore dell'umano. È qualcosa, dentro chi lo ascolta, lo avverte subito: è amico della vita. Autorevoli e vere sono soltanto le parole diventate carne e sangue, come in Gesù, in cui messaggio e messaggero coincidono. La sua persona è il messaggio.
L'autorità di Gesù è ribellione e liberazione da tutto ciò che fa male: C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro. Il primo sguardo di Gesù si posa sempre sulla sofferenza dell'uomo, vede che è un "posseduto", prigioniero e ostaggio di uno più forte di lui. E Gesù interviene: non fa discorsi su Dio, non inanella spiegazioni sul male, si immerge nelle ferite di quell'uomo come liberatore, entra nelle strettoie, nelle paludi di quella vita ferita, e mostra che "il Vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione" (G. Vannucci).
Lui è il Dio il cui nome è gioia, libertà e pienezza (M. Marcolini) e si oppone a tutto ciò che è diminuzione d'umano. I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a spezzare catene; a portare spada e fuoco, per separare e consumare tutto ciò che amore non è; a rovinare i desideri sbagliati da cui siamo "posseduti": denaro, successo, potere, competizione invece di fratellanza. Ai desideri padroni dell'anima, Gesù dice due sole parole: taci, esci da lui. Taci, non parlare più al cuore dell'uomo, non sedurlo. Esci dalle costellazioni del suo cielo.
Un mondo sbagliato va in rovina: vanno in rovina le spade e diventano falci (Isaia), si spezza la conchiglia e appare la perla. Perla della creazione è un uomo libero e amante. Lo sarò anch'io, se il Vangelo diventerà per me passione e incanto, patimento e parto. Allora scoprirò " Cristo, mia dolce rovina" (D.M. Turoldo), felice rovina di tutto ciò che amore non è.

Se ne sono accorti subito,
Gesù:
la tua è una Parola diversa.
Non si limita a descrivere
la realtà:
agisce sulle persone
che ti accolgono
e cambia la loro esistenza.
Le libera da tutto ciò
che le teneva
incatenate alla loro fragilità,
dona loro di conoscere
una vita diversa,
degna di un figlio,
di una figlia di Dio.

Non è solo una parola
che consola:
provoca, obbliga a fare
i conti con se stessi,
rischiara anche le pieghe
più nascoste
della nostra anima,
del nostro cuore
e porta alla luce mali oscuri
a cui non sappiamo neppure
dare un nome.

Non è solamente una parola
che esorta,
che ci invita all'impegno,
ma ci comunica
la forza dello Spirito,
una saggezza
e una determinazione
che ci fanno affrontare
gli ostacoli
con una fiducia a tutta prova.

Ce ne accorgiamo anche noi,
oggi, Gesù,
quando permettiamo
alla tua Parola
di rivelare e guarire le malattie
che ci portiamo dietro
da troppo tempo
e di spalancare davanti a noi
gli orizzonti inesplorati
del tuo splendido
progetto d'amore.

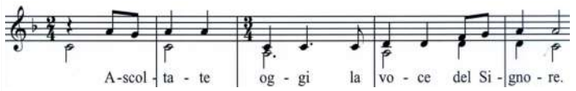
NUMERI UTIILI Cell. dEzio3406407707
Parrocchia Camin Tel./ fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
www.parrocchiacamin.it;**e-mail:** parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785
Scuola dell'Infanzia Camin 0498702442 **Granze** 049718316
ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

Domenica	28 genn.	4ª dom. tempo ordinario - ore 9.30 incontro 2° e 3° gruppo iniz. cristiana bambini, 2° gr. genitori, tutti in villa Bellini—ore 10.30consegna del vangelo ai bambini del 2° gruppo
Lunedì	29 genn.	ore 21 prove coro in chiesa a Camin
Martedì	30 genn.	ore 21.00 incontro fidanzati in sala S. Antonio
Mercoledì	31 genn.	ore 20.30 presentazione cammino Quaresima presso centro parr.le di Crocifisso; ore 21.00 assemblea territoriale NOI presso centro parr.le di Mandria
Giovedì	1 febb.	ore 20.45 coordinamento vicariale caritas nella parrocchia di Spirito Santo
Venerdì	2 febb.	"Candelora" messa ore 16 e 18.30 a Camin, ore 18 a Granze - ore 21.00 in Salone Melato incontro su "Aushwitz: per non dimenticare"
Sabato	3 febb.	ore 15.00 incontro 4° gr. Iniz. Cristiana; ore 15.30 fraternità 1; ore 16.30 5° gr., tutti in villa Bellini
Domenica	4 febbr.	5ª dom. tempo ordinario– ore 9.30 incontro 3o gr. Iniz. Cristiana in villa Bellini

Il Centro Parrocchiale è aperto tutti giorni dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e dalle 21.00 alle 23.00.
Rimane aperto anche la domenica e il giovedì mattina dalle ore 8.00alle ore

LITURGIA della PAROLA *Domenica 28 gennaio IVª tempo Ordinario*

Prima Lettura
Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.
Dal libro del Deuteronomio *18,15-20*
Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto.
Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia". Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Salmo Responsoriale Dal Salmo 94 (95)
R. Ascoltate oggi la voce del Signore.



Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/.**
Entrate: prostràti, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R/.**
Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R/.**

Seconda Lettura: **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi** 7, 32-35
Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!
Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo
R. Alleluia, alleluia. Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. **R. Alleluia.**

† Dal vangelo secondo Marco 1,21-28
In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.
Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA 5ª Tempo Ordinario 4 Febb
Giobbe7,1-4,6-7;Salmo146; 1 Corinzi9,16-19,22-23;Marco 1,29-39

2 febbraio: CANDELORA
Presentazione di Gesù al Tempio

Il 2 febbraio è il giorno della **Candelora**, la festività che dovrebbe segnare il passaggio dall'**inverno** alla **primavera**. Infarcita di detti e proverbi antichi, che cambiano a seconda della zona di provenienza, tramanda ed alimenta un determinato credo popolare. Resiste ancora oggi ad esempio la convinzione suggerita dalla filastrocca che recita: "**Se c'è sole a candelora de l'inverno semo fora, se piove e tira vento de l'inverno semo dentro**". Quindi, attenti alle previsioni meteo. Se ci sono nuvole e pioggia, l'inverno ci accompagnerà ancora per un bel po'. Ecco l'orario delle sante messe in ricordo della **Presentazione di Gesù al tempio.: a Camin ore 16.00 e 18.30; a Granze ore 18.00.** Ci porteremo a casa la piccola candela benedetta segno della presenza di Cristo luce, nelle nostre famiglie. La Chiesa celebra la Giornata mondiale: dedicata alla "vita consacrata", le persone totalmente consacrate a Dio, frati e suore: persone che, in base a una "chiamata" vocazionale forte, hanno fatto i tradizionali voti (obbedienza, castità, povertà). **Ricordiamo Suor Marzia.... e le suore che sono state a Camin...**

ABBONAMENTO RIVISTE 2024
Famiglia Cristiana: € 89 Giornalino: € 73,90 GBaby € 28,90, Maria con te 39,90 Difesa del popolo € 49
Abbonamento in sacrestia !

CORSO FIDANZATI: Non sono tante le coppie… c'è ancora posto!. Telefonare a don Ezio 3406407707 o a Tiziana e Luigi 33288166402. E' per quelli che si sposano nell'anno o negli anni successi.

5 PER MILLE
PER IL PATRONATO di CAMIN Circolo NOI Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firme Ecco il codice fiscale da mettere **92234120282**

GRAZIE e... Sempre DIAMO IL NOSTRO AIUTO ALLE NOSTRE PARROCCHIE:
nelle forme consuete….Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO . Ecco gli IBAN: **Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo IT77H0306912171100000006330 Parr. Granze Monte dei Paschi IT05R0103012156000061105015 GRAZIE...** Il Signore benedice e protegge chi dona con gioia!

"**Intelligenza artificiale e pace**" è il tema scelto da Papa Francesco per la **LVII Giornata Mondiale per la Pace 2024**.
La diocesi di Padova e il patriarcato di Venezia invitano a marciare insieme per la pace d**omenica 28 gennaio 2024** a Dolo, diocesi di Padova e provincia di Venezia.
Il tema scelto è **Algoritmi di pace**, proprio perché "*L'intelligenza artificiale sia al servizio della pace e della fraternità!*" come suggerisce Papa Francesco nel suo messaggio.
Si partirà alle ore 15.00 (accoglienza alle ore 14.30) da piazza mercato a Dolo per fare tappa poi all'ospedale, allo squero, al monumento dei caduti e arrivare alla palestra del liceo Galilei dove alle ore 17.30 sarà celebrata la S. Messa.
Saranno presenti mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia e mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova.

LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE

domenica 4 febbraio
FESTA PER LA VITA
«La forza della vita ci sorprende.
E' consuetudine per le nostre Comunità stringersi in questa occasione attorno alle famiglie che l'anno scorso hanno goduto del dono di un figlio con la gioia del battesimo.
Sono allora inviati in modo particolare i piccoli nati nel 2023 con i genitori…:
alle ore 9.30 a Granze
alle ore 10.30 a Camin
per la S. Messa in chiesa
Sono invitati a far festa anche i piccoli e genitori della Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore a Granze della Scuola dell'Infanzia Madonna Incoronata a Camin
Assieme ringrazieremo il Signore e faremo festa. Un piccolo ricordo sarà dato ad ogni famiglia.

E GIOVEDI' 1 febbraio 2024
alle ore 20.45, nella chiesa dei Santi Angeli custodi (zona Guizza) a Padova si terrà una **veglia di preghiera** promossa dall'Ufficio diocesano di Pastorale della famiglia.

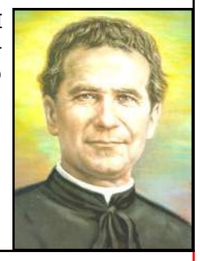
TEMPO ORDINARIO: CALENDARIO DELLE FESTE

28 gennaio: Domenica LXXIa Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra
Mercoledì 31 gennaio: San Giovanni Bosco

Venerdì 2 febbraio: Presentazione di Gesù al tempio - Candelora
4 febbraio domenica : 46a Giornata per la Vita
8 febbraio giovedì: santa Giuseppina Bakhita - Giornata contro la tratta

Domenica 11 febbraio: Madonna di Lourdes XXXII Giornata Mondiale del Malato
Mercoledì 14 febbraio: mercoledì delle Ceneri Inizio Quaresima
Domenica 25 febbraio : Giornata Spiritualità Ragazzi a Posina - Iscrizioni in patronato
Domenica 3 Marzo : Giornata Spiritualità Adulti a Posina. Iscrizioni in patronato

31 gennaio: SAN GIOVANNI BOSCO
Giovanni Bosco, meglio noto come don Bosco (Castelnuovo d'Asti, 16 agosto 1815 – Torino, 31 gennaio 1888) fu il fondatore delle congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. È stato canonizzato da Papa Pio XI nel 1934. Grande educatore di giovani… ecco quanto suggeriva:
Se vuoi vivere felice, pratica queste tre cose e tutto andrà bene: allegria, studio, bontà !.



3 febbraio: SAN BIAGIO
San Biagio è molto conosciuto in molte parti d'Italia e viene festeggiato il 3 febbraio come patrono della gola e protettore contro i raffreddori. Ma come mai questo santo porta con sé tradizioni antiche e detti popolari? .
San Biagio da Sebaste (Armenia), è stato un vescovo vissuto nel III secolo, **martirizzato** a causa della sua fede.
Si tramanda che **dopo la sua morte abbia compiuto diversi miracoli in tutta Italia.** Il miracolo più conosciuto resta **il salvataggio di un bambino che stava soffocando per aver incastrata in gola una lisca di pesce.** San Biagio infatti, accorso sul posto, diede al piccolo una briciola che, una volta in gola, rimosse la lisca e permise al bimbo di tornare a respirare.
Per questo motivo è diventata **una tradizione benedire le gole.** Il sacerdote pone due candele incrociate sotto il mento, alla gola di quanti desiderano la benedizione. Il sacerdote dice:
Infondi in essi la tua grazia affinché, per i meriti del martirio di San Biagio, siano liberati da ogni malattia della gola tutti coloro che con fede sincera riceveranno l'imposizione di questi ceri sul proprio collo; possano costoro renderti grazie nella santa Chiesa, sani e gioiosi, e lodino il tuo nome glorioso, che è benedetto nei secoli.
Chi crede si avvicina al sacerdote che, ponendo due candele incrociate alla gola, dice
Per intercessione di San Biagio, Vescovo e Martire, Dio ti liberi dal mal di gola e da ogni altro male. Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo. Amen